



Decreto Dirigenziale n. 37 del 22/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 - SOCIETA' DE.FI.AM.S.R.L. - IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO IN SERINO (AV) ALLA FRAZIONE PESCAROLE - AREA P.I.P. VARIANTE SOSTANZIALE CONCERNENTE DI UNA LINEA DI LAVORAZIONE A COMPLETAMENTO DI QUELLA ESISTENTE COSTITUITA DA : TRITURATORE, MACINATORE, VAGLIO, BIO-SEPARATRICE, FILTROPRESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art 208 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i “ Norme in materia ambientale” disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- c. che la Società DE.FI.AM. S.r.l. con sede legale in Serino (AV) alla Via Sala Fontanelle 138 e con impianto ubicato alla fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV), iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. 01728370642, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con D.D. n. 155 del 15.10.2009 dell'allora S.T.A.P. Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Avellino;
- d. che con D.D. n. 567 del 01/08/2011, dell'allora Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05, la DE.FI.AM. S.r.l è stata autorizzata alla sostituzione ed integrazione di alcuni Codici CER;
- e. che con D.D. 202 del 20/12/2012, dell'allora Stap Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Avellino, è stata approvata la variante non sostanziale concernente la ridistribuzione delle aree destinate a parcheggio, il posizionamento di due coperture mobili, la revisione della rete di raccolta delle acque, l'isolamento del sistema di raccolta delle acque di lavorazione del capannone esistente, l'introduzione del dissabbiatore, la realizzazione di area attrezzata per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani;
- f. che con D.D. n. 01 del 27/02/2014 della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, è stata approvata la variante non sostanziale relativa alla sostituzione di n. 2 codici CER;

PRESO ATTO

- a. che la succitata Società, con nota acquisita agli atti in data 04/04/2014 - prot. 239188, ha richiesto a questa U.O.D. l'approvazione di una variante ritenuta dalla medesima DE FIAM S.r.l. “non sostanziale”, consistente nell'introduzione di una linea di lavorazione a completamento di quella esistente, finalizzata ad una maggiore efficienza dell'impianto e costituita da “Trituratore, Macinatore, Vaglio, Bio-separatrice, Filtropressa”;
- b. che la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 15/05/2014, ha evidenziato che l'inserimento di nuove attrezzature costituisce variante sostanziale all'impianto, in quanto determina – di fatto – un incremento delle “fasi di gestione” dei rifiuti, così come previsto dalla D.G.R.C. 1411/07 e ribadito nella Circolare Regionale esplicativa prot. 8658555 del 16/11/2011;
- c. che la DE.FI.AM. S.r.l., con nota acquisita agli atti in data 04/06/2014 prot. 378510, ha richiesto l'approvazione del progetto di variante sostanziale all'impianto di che trattasi, già autorizzato con D.D. n. 155 del 15/10/2009.

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. 394920 del 10/06/2014, tenutasi il 30/06/2014, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
 - a.1 il Comune di Serino ha espresso parere favorevole a condizione che le quantità di stoccaggio e trattamento dei rifiuti rimangano quelle già autorizzate;
 - a.2 il Sindaco del Comune limitrofo, San Michele di Serino (AV), ha preso atto che non vi è aumento della quantità di rifiuti trattati;

- a.3 l'Arpac e la Provincia hanno espresso il proprio parere favorevole, subordinato all'acquisizione della relazione acustica previsionale;
- b. che successivamente l'Arpac dipartimento di Avellino con nota del 23/07/2014 prot. 43794- acquisita in data 24/07/2014 prot. 515557- ha espresso parere favorevole sulla relazione di impatto acustico previsionale- trasmessa dalla società a tutti gli enti invitati in conferenza- ed acquisita al. Protocollo regionale al n. 447789 in data 30/06/2014;
- c. che è trascorso il termine di giorni venti assegnato, in sede di Conferenza, alla Provincia per la comunicazione di eventuali osservazioni sulla relazione di impatto acustico previsionale;
- d. che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 e s.m.i. si considerano acquisiti gli assensi dell'ASL AV, dell'ATO 1 Calore Irpino, dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno che sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza.

VISTO che la Prefettura di Avellino, con nota dell'11/09/2014 prt. N. 19061/12.A.1/Area., acquisita agli atti in data 12/09/2014 prot. 2014.0602664, ha comunicato che nei confronti della Società DE.FIAM.S.r.l., con sede in Serino (AV), *"non sussistono, allo stato, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'art. 67 del medesimo decreto legislativo n. 159/2011"*.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza di Servizi, la variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Società DE.FI.AM. S.r.l. - ubicato alla fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV), autorizzato con D.D. n. 155 del 15.10.2009.

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
la D.G.R.C. 27 luglio 2007 n.1411;
il D.D. n. 155 del 15.10.2009;
il D.D. 567 del 01/08/2011;
il D.D. 202 del 20/12/2012;
il D.D.01 del 27/02/2014;
la D.G.R. 488/2013;
la D.P.G.R. n. 300/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del R.U.P. di adozione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

- 1) **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, il progetto di variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Società DE.FI.AM. S.r.l. - con sede legale in Via Sala Fontanelle , 138 del Comune di Serino (AV) ed impianto ubicato fraz. Pescarole - Area P.I.P. del Comune di Serino (AV), la cui documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica - Inserimento nuove attrezzature: Trituratore, Macinatore, Vaglio, Bio-separatrice";
 - Relazione Tecnica - Inserimento nuove attrezzature – Filtropressa";
 - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;
 - Relazione tecnica preventiva emissioni in atmosfera;
 - TAV 1 Lay – Out di fatto e di progetto;
 - TAV 2 Lay – Out dell'impianto (configurazione finale)

2) AUTORIZZARE

a) la Società DE.FIAM S.r.l a realizzare, entro 6 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, la variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in fraz. Pescarole – Area PIP - del Comune di Serino, costituita dall'introduzione di una linea di lavorazione a completamento di quella esistente, che consta di:

- a.1 Trituratore;
- a.2 Macinatore;
- a.3 Vaglio;
- a.4 Bio-separatrice;
- a.5 Filtropressa

b) i seguenti valori di emissioni areodisperse e convogliate, sulla base dei dati agli atti della variante sostanziale, esaminata dalla Conferenza di Servizi, autorizzata con il presente provvedimento:

Emissioni aerodisperse

Emissioni Aerodisperse	P01 valori	P02 valori	P03 valori	TLV-TWA
Fase produttiva	Movimentazione cumuli materiali	Triturazione	Stoccaggio materiali fine lavorazione	
Inquinanti	Concentrazione (mg/NM3)	Concentrazione (mg/NM3)	Concentrazione (mg/NM3)	Concentrazione (mg/NM3)
Polveri	8	5	2	1

Emissioni convogliate

Punto di emissione E1

Altezza camino 9,4 m
Sezione condotto 0,502 m²
Temperatura 20°C
Portata normalizzata 11,005 Nm³/h

Inquinanti	Valori presunti di emissioni	
	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di Massa (Kg/h)
Polveri	15,34	0,169
SOV	3,02	0,033

3) PRESCRIVERE alla Società DE.FIAM. S.r.l.

- a) di effettuare, con cadenza annuale, misurazioni periodiche in autocontrollo delle emissioni in atmosfera. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- b) che i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- c) di provvedere all'annotazione dei dati emissivi in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi

esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- d) che, relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Serino non ha ancora provveduto all'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica – i limiti emissivi sono quelli dell'art. 6 del DPCM 01/03/91, ovvero per zona esclusivamente industriale sono 70 dB diurno e notturno. Dalla relazione "Valutazione previsionale di impatto acustico" si rileva che i valori di emissione acustica prevedibile, tenuto conto dell'introduzione delle nuove attrezzature è di 62,0 dB. Si prescrivono autocontrolli biennali presso il perimetro dell'impianto e presso i ricettori sensibili;
- e) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- f) di demandare all'ARPAC il primo accertamento entro 6 mesi dalla data di esercizio e il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite;
- g) di scaricare le acque reflue industriali (acque provenienti dai servizi igienici ed acque di pioggia da dilavamento), nella pubblica fognatura, previo trattamento depurativo mediante disoleatore-dissabbiatore nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 - colonna scarico in rete fognaria - allegato 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- h) di rendere accessibile il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti da effettuarsi secondo la tempistica del Regolamento A.T.O. 1 Calore Irpino del 18/10/2013 n. 34 (art. 16 comma 1 lettera "C" categoria 5 – frequenza trimestrale);
- i) di effettuare, da parte della DE.FI.AM. s.r.l. autocontrolli sulle citate acque, con frequenza trimestrale, i cui esiti dovranno essere inviati al Comune, all'A.T.O. 1 Calore Irpino, ed alla Regione.

5) STABILIRE CHE:

a) la DE.FI.AM. s.r.l. è tenuta a comunicare la data di inizio e di completamento dei lavori alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, al Comune di Serino (AV), nonché alla Provincia di Avellino che espletterà gli accertamenti di propria competenza;

b) la comunicazione di ultimazione dei lavori, oggetto di variante sostanziale, dovrà essere corredata da perizia giurata di tecnico abilitato che dichiari la conformità tra i lavori eseguiti e quelli approvati con il presente provvedimento. La Provincia entro i successivi 60 giorni provvederà ad effettuare apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato, informando tempestivamente questa U.O.D. sugli esiti del sopralluogo;

c) la DE.FI.AM S.r.l., a seguito della comunicazione di completamento dei lavori, è autorizzata, nelle more del sopralluogo del precedente punto b) a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività relativa all'installazione delle nuove attrezzature, per un periodo di mesi sei;

d) qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto di variante approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

d1) diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;

d2) diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

d3) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

e) l'autorizzazione definitiva per l'esercizio della nuova linea di lavorazione, sarà rilasciata con decreto del dirigente di questa U.O.D., previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino di conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato.

6) **DARE ATTO** che:

- a) il Sig. De Feo Francesco nato il 27/09/1954 e residente in Serino alla Via R. Rocco, 30, nella qualità di legale rappresentante della DE.FI.AM. s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) la Società DE.FI.AM. S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

- 7) **RICHIAMARE** i D.D. n. 155 del 15.10.2009, D.D. 567 del 01/08/2011, D.D. 202 del 20/12/2012 e D.D. 01 del 27/02/2014 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
- 8) **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla DE.FI.AM. s.r.l. via Sala Fontanelle Serino (AV),
- 9) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Serino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno, al Consorzio ATO Calore Irpino, al Comune di San Michele di Serino (AV), all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente U.O.D.
(Dott.ssa Lucia Pagnozzi)

I